

COMUNE DI ZUGLIANO

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

MORANDINI GIANNI

Comune di Zugliano (VI)

Organo di revisione

Verbale n. ____ del 03.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Zugliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zugliano, lì 5.4.2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Morandini dott. Gianni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 30.03.2015;

- ◆ ricevuta in data 4.4.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 3.4.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);

- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali in atti;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 53;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 20.02.2017 e successiva rettifica con atto n. 35 del 09.03.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2700 reversali e n. 2380 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Vicenza, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			5.713.759,13
Riscossioni	495.654,72	4.355.391,64	4.851.046,36
Pagamenti	570.891,42	3.539.039,79	4.109.931,21
Fondo di cassa al 31 dicembre			6.454.874,28
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			6.454.874,28
di cui per cassa vincolata			66.500,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	6.454.874,28
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	66.500,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	66.500,00

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 66.500,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2014	2015
Disponibilità		5.533.681,62	5.713.759,13
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			
			6.454.874,28

Nell'esercizio 2016 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa;

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 262.068,36 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	4.195.721,60	4.421.513,15	5.095.416,35
Impegni di competenza	meno	4.201.956,88	4.411.502,03	4.352.391,63
Saldo		-6.235,28	10.011,12	743.024,72
quota di FPV applicata al bilancio	più		355414,59	354264,49
Impegni confluiti nel FPV	meno		354264,49	835220,85
saldo gestione di competenza		-6.235,28	11.161,22	262.068,36

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	4.355.391,64
Pagamenti	(-)	3.539.039,79
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	816.351,85
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	354.264,49
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	835.220,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-480.956,36
Residui attivi	(+)	740.024,71
Residui passivi	(-)	813.351,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-73.327,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		262.068,36

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	262068,36
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	362035,52
quota di disavanzo ripianata	
saldo	624103,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	154370,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3481706,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2947040,11
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	146557,74
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	118711,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		423767,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	74850,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I+L+M	498617,46
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	287185,52
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	199894,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1120448,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	793378,59
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	688663,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	125486,42
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	624103,88

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	154.370,33	146.557,74
FPV di parte capitale	199.894,16	688.663,11

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 5.590.118,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			5.713.759,13
RISCOSSIONI	495.654,72	4.355.391,64	4.851.046,36
PAGAMENTI	570.891,42	3.539.039,79	4.109.931,21
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			6.454.874,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			6.454.874,28
RESIDUI ATTIVI	88.721,15	740.024,71	828.745,86
RESIDUI PASSIVI	44.929,05	813.351,84	858.280,89
<i>Differenza</i>			-29.535,03
<i>meno FPV per spese correnti</i>			146.557,74
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			688.663,11
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			5.590.118,40

Nei residui attivi sono compresi euro 378.864,07 (add.le all'iperf) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.106.001,89	5.193.402,60	5.590.118,40
di cui:			
a) parte accantonata	139.413,00	269.359,40	600.416,42
b) Parte vincolata	16.540,99	319.429,20	166.879,20
c) Parte destinata a investimenti	94.391,60	3.375.877,99	3.237.563,85
e) Parte disponibile (+/-) *	855.656,30	1.228.736,01	1.585.258,93

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			74.850,00	74.850,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		287.185,52		0,00	287.185,52
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	287.185,52	0,00	74.850,00	362.035,52

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	536.080,87	495.654,72	88.721,15	48.295,00
Residui passivi	702.172,91	570.891,42	44.929,05	- 86.352,44

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	743.024,72
SALDO GESTIONE COMPETENZA		743.024,72
FPV iscritto in entrata (iniziale)		354.264,49
FPV iscritto in spesa (finale)		835.220,85
SALDO FPV		-480.956,36
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		48.295,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		86.352,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		134.647,44
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		743.024,72
SALDO PFV		-480.956,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		134.647,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		362.035,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		4.831.367,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 5.590.118,40

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	356.105,21
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	139.413,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	4.898,21
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	100.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	600.416,42

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	166.879,20
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	166.879,20

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha correttamente provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondi spese e rischi futuri

L'ente ha prudentemente provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo spese rischi futuri per euro 100.000,00.

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 139.413,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato correttamente costituito un fondo di euro 4.898,21 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i risultati riepilogati nel prospetto presente all'interno della relazione della Giunta Comunale/nota integrativa.

L'ente ha provveduto in data 22.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
IM.U.	660.473,46	713.191,92	809.255,14
IM.U. recupero evasione	19.966,34	28.681,43	237.209,11
I.C.I. recupero evasione	43.367,66	58.023,62	25.023,91
T.A.S.I.	676.983,67	711.216,67	185.242,20
Addizionale I.R.P.E.F.	570.300,12	611.195,07	598.598,16
Imposta comunale sulla pubblicità	10.024,40	17.100,19	13.098,44
Imposta di soggiorno			
TASI per recupero evasione			709,00
Altre imposte	68,85	38,07	
TOSAP	11.770,96	11.158,04	11.337,74
TARI	552.360,69	524.421,19	524.421,19
Rec. evasione tassa rifiuti+TA+TARES	3.509,30	5.587,67	1.973,75
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	823,80		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	269.643,85	93.713,43	420.997,13
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.819.293,10	2.774.327,30	2.827.865,77

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	25.023,91	22.127,91	88,43
Recupero evasione IMU	237.209,11	67.725,68	28,55
Recupero evasione TARSU	1.164,75	1.164,75	100,00
Recupero evasione TARES	171,00	171,00	100,00
Recupero evasione TARI	638,00	638,00	100,00
Recupero evasione TASI	1.000,00	709,00	70,90
Totale	265.206,77	92.536,34	34,89

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	57.416,82	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.288,79	9,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	52.128,03	90,79%
Residui della competenza	172.379,53	
Residui totali	224.507,56	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	202.014,57	235.249,45	918.582,49 (di cui 505.873,78 per opere a scomputo)
Riscossione	202.014,57	235.249,45	

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	113.804,55	58.884,55	50.610,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	14.229,80	18.296,72	14.361,72
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	639,00		633,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	124.116,65	86.873,16	105.270,62
Altri trasferimenti			
<i>Totale</i>	252.790,00	164.054,43	170.875,66

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2016 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	103.183,69	125.036,99	
Proventi dei beni dell'ente	306.563,08	339.551,79	
Interessi su anticip.ni e crediti	4.168,78	579,12	
Utili netti delle aziende	31.025,14	49.930,43	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione beni			295.502,79
Proventi derivanti dall'attività dicontrollo e repressione irregolarità e degli illeciti			67.164,82
Interessi attivi			358,94
Altre entrate da redditi di capitale			14.892,62
Rimborsi ed altre entrate correnti			105.046,07
Proventi diversi	86.557,29	130.439,23	
Totale entrate extratributarie	531.497,98	645.537,56	482.965,24

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Palestra comunale di via Maso	23.860,50	36.103,58	-12.243,08	66,09%	
Totali	23.860,50	36.103,58	-12.243,08	66,09%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	28.981,26	38.578,32	11.742,59	53.037,45	32.540,37
riscossione	23.712,20	20.446,25		15.708,85	
%riscossione	81,82	53,00	11.742,59	29,62	32.540,37

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	28.981,26	38.578,32	53.037,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	11.742,59	32.540,37
entrata netta	28.981,26	26.835,73	20.497,08
destinazione a spesa corrente vincolata	14.490,63	13.417,87	10.248,54
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Si precisa che il fondo svalutazione crediti indicato, relativo alla competenza del 2016, è riferito al vincolo creato nell'avanzo di amministrazione 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	18.132,07	100,00%
Residui riscossi nel 2016	10.611,76	58,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	7.520,31	41,48%
Residui della competenza	37.328,60	
Residui totali	44.848,91	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.216,64	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.216,64	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, per il contenimento delle spese le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	1.666,94	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	9.388,59	6.767,92	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni		50,00%	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	2.744,31	2.646,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.182,46 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 37.893,71 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 pari ad euro 858.674,34; determina un tasso medio del 4,41.%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,09 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: Le spese in conto capitale di competenza dell'esercizio 2016 sono state interamente finanziate con risorse proprie dell'ente.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	1,95%	1,56%	1,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.484.033,81	1.180.606,35	858.674,34
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-303.427,46	-321.932,01	-118.711,69
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.180.606,35	858.674,34	739.962,65
Nr. Abitanti al 31/12	6.806,00	6.840,00	6.837,00
Debito medio per abitante	173,47	125,54	108,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	72.494,08	53.989,53	37.893,71
Quota capitale	303.427,46	321.932,01	118.711,69
Totale fine anno	375.921,54	375.921,54	156.605,40

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			20.247,71	9.548,13	41.075,00	638.199,15	709.069,99
di cui Tarsu/tari				9.548,13	9.194,68	48.685,51	67.428,32
di cui F.S.R o F.S.						30.479,07	30.479,07
Titolo II	1.695,00					11.852,48	13.547,48
di cui trasf. Stato						11.852,48	11.852,48
di cui trasf. Regione	1.695,00						1.695,00
Titolo III					16.155,31	89.973,08	106.128,39
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS					7.520,31	37.328,60	44.848,91
Tot. Parte corrente	1.695,00	0,00	20.247,71	9.548,13	57.230,31	740.024,71	828.745,86
Titolo IV							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	1.695,00	0,00	20.247,71	9.548,13	57.230,31	740.024,71	828.745,86
PASSIVI							
Titolo I					13.534,05	456.138,32	469.672,37
Titolo II					7.654,57	242.814,57	250.469,14
Titolo III							0,00
Titolo IV						60.106,03	60.106,03
Titolo V							
Titolo VI							
Titolo VII	4.242,70	1.176,39	173,03	3.705,71	14.442,60	54.292,92	78.033,35
Totale Passivi	4.242,70	1.176,39	173,03	3.705,71	35.631,22	813.351,84	858.280,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Le note informative asseverate dai rispettivi organi di revisione sono allegate al rendiconto e non evidenziano discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell' ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, al rendiconto.

L'ente ha adottato misure organizzative idonee a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni forniture ed appalti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca Popolare di Vicenza
Economo	Rag. Ballardin Marialuisa
Agente contabile	Dott.ssa Contri Rosita
Agente contabile	Rag. Zenere Corrado

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		3.644.930,54
<i>B componenti negativi della gestione</i>		3.892.309,58
Risultato della gestione	0,00	-247.379,04
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		-22.642,15
<i>proventi finanziari</i>		15.251,56
<i>oneri finanziari</i>		37.893,71
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		
<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa	0,00	-270.021,19
<i>E proventi straordinari</i>		527.429,06
<i>E oneri straordinari</i>		21.895,69
Risultato prima delle imposte	0,00	235.512,18
IRAP		61.922,00
Risultato d'esercizio	0,00	173.590,18

*la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva :

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, che ammonta ad euro 504.474,58 è dovuto in parte principale dalla diversa appostazione contabile dei proventi da permessi di costruire che per il 2015 erano iscritti sotto proventi della gestione mentre per il 2016 rientrano tra i proventi e oneri straordinari. Una piccola differenza si riscontra anche nei proventi diversi della gestione caratteristica.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 270.021,19 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 216.367,78 rispetto al risultato del precedente esercizio. Si ribadisce che tale risultato è influenzato principalmente dalla diversa appostazione contabile dei proventi da permessi di costruire che per il 2015 erano iscritti sotto proventi della gestione mentre per il 2016 rientrano tra i proventi e oneri straordinari.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 14.892,62, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
ALTO VICENTINO AMBIENTE S.R.L		14.892,62

Le quote di ammortamento del 2016 sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
768.318,29	776.405,29	794.108,43

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 22.413.109,67 Con un aumento di euro 9.267.688,40 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	27.793,61	506,48	28.300,09
Immobilizzazioni materiali	20.439.130,92	-10.908,47	20.428.222,45
Immobilizzazioni finanziarie	2.050.852,31	25.885,34	2.076.737,65
Totale immobilizzazioni	22.517.776,84	15.483,35	22.533.260,19
Rimanenze			0,00
Crediti	536.080,87	-44.825,22	491.255,65
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	5.713.759,13	741.115,15	6.454.874,28
Totale attivo circolante	6.249.840,00	696.289,93	6.946.129,93
Ratei e risconti	16.578,69	3,73	16.582,42
			0,00
Totale dell'attivo	28.784.195,53	711.777,01	29.495.972,54
Passivo			
Patrimonio netto	22.413.109,67	815.168,19	23.228.277,86
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	1.567.920,25	30.323,29	1.598.243,54
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.803.165,61	-133.714,47	4.669.451,14
			0,00
Totale del passivo	28.784.195,53	711.777,01	29.495.972,54
Conti d'ordine			688.663,11

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	+	173590,2
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	505873,8
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	135704,2
variazione al patrimonio netto		815168,2

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	5.350.738,08
riserve	15.166.568,29
risultati economici positivi o negativi esercizi precedenti	2.537.381,31
risultato economico dell'esercizio	173.590,18
totale patrimonio netto	23.228.277,86

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni su esercizi futuri costituiti dal fpv.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gianni Moravia